

*Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.*



*Luci di Santità Mariana*

*42*

*Scritti di Anna Maria Ossi*

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede (Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

## Presentazione

*Chi scorre queste pagine avrà la sensazione che le destinatarie siano delle religiose, già da tempo associate.*

*In realtà si tratta di istruzioni – esortazioni che, ogni sabato, la “Immacolata Vergine Maria” indirizza a tutte le donne, tramite una mamma del nostro tempo. Questa non li ha né ideati, né programmati, semplicemente li “riceve”.*

*Le destinatarie vengono chiamate “amiche”, “figlie”, “discepole” ed anche “corolle”.*

*Quest'ultimo termine le qualifica come gruppi da comporre. C'è un gruppo-madre, la “Corona del Cuore Immacolato di Maria”, e stanno fiorendo le corolle. Tutto è ancora in fase formativa.*

*Questi testi hanno il carattere di convocazioni, materni appelli a collaborare con Maria SS. in comunione di finalità, secondo le urgenze e le impellenti esigenze della Chiesa e dell'umanità.*

*Emerge dai testi una forte e saggia, dolce e decisa leadership materna.*

*Si avverte il cuore della Madre, sensibilissima alla salvezza di tutti i suoi figli, minacciata dalle mille insidie del nostro tempo scristianizzato.*

*Si configura una forte spiritualità evangelica ed un insegnamento globale e capillare, in perfetta aderenza con il Magistero della Chiesa.*

*Il gruppo, modello di riferimento, l'archetipo evangelico è quello delle “pie donne”, presenti con Maria SS. ai piedi della croce.*

*Il parallelo tra il Cristo crocifisso allora e l'attuale condizione del suo Corpo Mistico è evidente.*

*Come le donne allora, così voi ora ... Ecco il senso di questa convocazione.*

*Ritengo queste esortazioni materne, stimolanti ed illuminanti per chiunque le accosti con semplicità di cuore.*

*I frutti spirituali già maturati fanno sperare che altri ne seguiranno.*

*C'è da augurarsi che la fioritura di “corolle” sia tale da annullare, col profumo di Cristo, il fetore del male.*

*Padre Gianfranco Verri*



## 1. Sono gioiosamente fiera d'esservi Madre

23/4/2005

Salmo n. 144 (143) - "Inno per la guerra e la vittoria"

La valorizzazione dell'amore a Dio Trinità sia in voi documento di imperitura grazia.

Non il tempo, ma la vostra vita nel tempo sappia adeguare la grazia ricevuta a ciò che è vittoria sul male, per mia protezione e grazia del Signore.

Mutua risorsa sia in voi il ringraziamento per essere il popolo il cui Dio è il Signore:

*Benedetto il Signore, mia roccia,  
che addestra le mie mani alla guerra,  
le mie dita alla battaglia.  
Mia grazia e mia forza,  
mio rifugio e mia liberazione,  
mio scudo in cui confido,  
colui che mi assoggetta i popoli.  
Signore, che cos'è un uomo perché te ne curi?  
Un figlio d'uomo perché te ne dia pensiero?  
L'uomo è come un soffio,  
i suoi giorni come ombra che passa.  
Signore, piega il tuo cielo e scendi,  
tocca i monti ed essi fumeranno.  
Le tue folgori disperdano i nemici,  
lancia frecce, sconvolgili.  
Stendi dall'alto la tua mano,  
scampami e salvami dalle grandi acque,  
dalla mano degli stranieri.  
La loro bocca dice menzogne  
e alzando la destra giurano il falso.  
Mio Dio, ti canterò un canto nuovo,  
suonerò per te sull'arpa a dieci corde;  
a te, che dai vittoria al tuo consacrato,  
che liberi Davide tuo servo.  
Salvami dalla spada iniqua,  
liberami dalla mano degli stranieri;  
la loro bocca dice menzogne*

*e la loro destra giura il falso.  
I nostri figli siano come piante  
cresciute nella loro giovinezza;  
le nostre figlie come colonne d'angolo  
nella costruzione del tempio.  
I nostri granai siano pieni,  
trabocchino di frutti d'ogni specie;  
siano a migliaia i nostri greggi,  
a miriadi nelle nostre campagne;  
siano carichi i nostri buoi.  
Nessuna breccia, nessuna incursione,  
nessun gemito nelle nostre piazze.  
Beato il popolo che possiede questi beni:  
beato il popolo il cui Dio è il Signore.*

Or, marianite e giovanniti, sappiate tendere la mano per cogliere e donare il frutto benedetto dell'Amore Divino, che Dio dona a coloro che lo amano di puro amore.

In ciò l'Amore Divino vi chiama a testimoniare la sua presenza viva in voi, intorno a voi, che con ragione e valore mistico inconfondibile vi professate cristiani.

Siate inno per la battaglia e la vittoria del bene insita in voi che sapete credere all'amore della SS. Trinità.

Siate comunione eucaristica costante, candida aspirazione ad essere con Gesù una cosa sola, vera ripromessa del più fulgido amore. Solo così i vostri figli saranno come piante cresciute nella loro giovinezza e le vostre figlie come colonne d'angolo nella costruzione del Tempio.

Sancita la consacrazione a Dio del vostro cuore per il trionfo del mio Cuore Immacolato, ciò che ne deriverà sarà bene presente ed eterno, sarà inno di vera comunione e vittoria nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

La realtà messianica del vostro essere amore è frutto benedetto del vostro amore a Gesù e a me, che sono gioiosamente fiera d'esservi Madre. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 2. Il Signore pone al centro del suo Cuore l'umanità intera

30/4/2005

Salmo n. 145 (144) - "Lode al Signore Re"

Marianite e giovaniti, la vita ha la ragione di se stessa nella misura in cui sa rendersi canto di lode e gloria a Dio.

Nella realtà l'umiltà rende regina l'anima che nel Signore sa riconoscere ed amare il suo Re.

*O Dio, mio re, voglio esaltarti  
e benedire il tuo nome  
in eterno e per sempre.  
Ti voglio benedire ogni giorno,  
lodare il tuo nome  
in eterno e per sempre.  
Grande è il Signore e degno di ogni lode,  
la sua grandezza non si può misurare.  
Una generazione narra all'altra le tue opere,  
annunzia le tue meraviglie.  
Proclamano lo splendore della tua gloria  
e raccontano i tuoi prodigi.  
Dicono la stupenda tua potenza  
e parlano della tua grandezza.  
Diffondono il ricordo della tua bontà immensa,  
acclamano la tua giustizia.  
Paziente e misericordioso è il Signore,  
lento all'ira e ricco di grazia.  
Buono è il Signore verso tutti,  
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.  
Ti lodino, Signore, tutte le tue opere  
e ti benedicano i tuoi fedeli.  
Dicano la gloria del tuo regno  
e parlino della tua potenza,  
per manifestare agli uomini i tuoi prodigi  
e la splendida gloria del tuo regno.  
Il tuo regno è regno di tutti i secoli,  
il tuo dominio si estende ad ogni generazione.  
Il Signore sostiene quelli che vacillano  
e rialza chiunque è caduto.*

*Gli occhi di tutti sono rivolti a te in attesa  
e tu provvedi loro il cibo a suo tempo.  
Tu apri la tua mano  
e sazi la fame di ogni vivente.  
Giusto è il Signore in tutte le sue vie,  
santo in tutte le sue opere.  
Il Signore è vicino a quanti lo invocano,  
a quanti lo cercano con cuore sincero.  
Appaga il desiderio di quelli che lo temono,  
ascolta il loro grido e li salva.  
Il Signore protegge quanti lo amano,  
ma disperde tutti gli empi.  
Canti la mia bocca la lode del Signore  
e ogni vivente benedica il suo nome santo,  
in eterno e sempre.*

Anime tutte, figlie mie amate, contrapponetevi al male con tutte le forze, che nel Divin Volere è la forza e la potenza stessa di Dio, che amate, a farvi agire alla difesa rendendovi santo documento d'ogni bene vissuto nel sacro concetto di un alto vincolo d'amore a Dio ed ai fratelli.

Il Signore è Re anche per la regale testimonianza di quanto sono amabili le sue opere ed i figli santi che le rendono possibili, vive e reali per il bene di tutta l'umanità.

La tenacia nel bene è fondamentale apporto che rende la fede mezzo sicuro di giungere ad essere documento e frutto dell'azione soave della perfetta Volontà di Dio.

Nel Signore tutto è ordine, ordine che se viene messo a soqquadro dalla debolezza del peccato pone non solo disagi vitali, ma ciò che è grave offende ingiustamente la realtà d'amore che la sua eterna bontà chiama a costituire su tutta la terra.

Il Signore è Re che generosamente pone al centro del suo Cuore l'intera umanità, perché solo la potenza del suo amore la rende viva, vera ed in tutto capace e sincera nell'essere lode al Signore, Re in ogni cuore. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

### 3. Dio è Amore che vi soccorre e vi ama

7/5/2005

Salmo n. 146 (145) - "Lode al Signore Re"

La proiezione della luce che si diparte dal Cuore di Dio è calore e vita che onora la creatura della santità vissuta ed amata per amare Dio.

Marianite e giovaniti, non temete perché Dio è Amore che vi soccorre e vi ama:

*Loda il Signore, anima mia:  
loderò il Signore per tutta la mia vita,  
finché vivo canterò inni al mio Dio.  
Non confidate nei potenti,  
in un uomo che non può salvare.  
Esala lo spirito e ritorna alla terra;  
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.  
Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe,  
chi spera nel Signore suo Dio,  
creatore del cielo e della terra,  
del mare e di quanto contiene.  
Egli è fedele per sempre,  
rende giustizia agli oppressi,  
dà il pane agli affamati.  
Il Signore libera i prigionieri,  
il Signore ridona la vista ai ciechi,  
il Signore rialza chi è caduto,  
il Signore ama i giusti,  
il Signore protegge lo straniero,  
egli sostiene l'orfano e la vedova,  
ma sconvolge le vie degli empi.  
Il Signore regna per sempre,  
il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.*

Significativa forza è in voi il soccorso del Signore, che proclama il "tutto è compiuto" nell'attimo del compimento del sacrificio che, redimendo, salva e tutti aiuta ad essere somma grazia di tornare possessori del bene perduto: "la realtà viva e vera di Gesù nel cuore".

Santa verità, Dio che soccorre per ogni vicissitudine per la quale il cuore umano intona e canta inni di infinita gratitudine ed amore.

La parvenza non basta: ciò che conta è la sostanza nella vita spirituale e pratica per essere in Dio, con Dio, per Dio i fautori benefici della vita stessa.

Progredire materialmente non deve farci disgiungere dal riconoscere a Dio il merito del suo soccorso.

Basilare, per la vita umana, è corrispondere con amore al soccorso pronto e sconfinato della grande carità della missione divina nel cuore umano.

Nell'onore e nella grazia di servire Dio in santità e giustizia vi è implicito il ringraziamento per il suo aver manifestato il soccorso ad ogni anima bisognosa di esprimergli la vera gioia di sentirsi amata.

Ogni dono che viene da Dio è aiuto e soccorso di Dio stesso per ogni suo figlio, sia vicino che lontano, perché, se vicino, goda di poter lodare, se lontano, udendo il canto di lode, possa ravvedersi e ritornare con grande gioia per il felice ritorno.

Ogni aiuto è nel nome del Signore per le anime che ne vivono l'esplosiva verità di credere, servire, amare nel valore del Divino Volere.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

#### 4. Siate mia serena patria di luce ed amore

14/5/2005

Salmo n. 147 (146-147) - "Inno all'onnipotente"

Anime amanti del Divino Amore, l'intercessione fende le tenebre e innova i cuori porgendo all'onnipotente l'inno di ringraziamento e la lode infinita, riconfermante a Dio il profumo della primavera della vita, dell'amore di Dio:

*Lodate il Signore:*

*è bello cantare al nostro Dio,  
dolce è lodarlo come a lui conviene.*

*Il Signore ricostruisce Gerusalemme,  
raduna i dispersi d'Israele.*

*Risana i cuori affranti  
e fascia le loro ferite;*

*egli conta il numero delle stelle  
e chiama ciascuna per nome.*

*Grande è il Signore, onnipotente,  
la sua sapienza non ha confini.*

*Il Signore sostiene gli umili  
ma abbassa fino a terra gli empi.*

*Cantate al Signore un canto di grazie,  
intonate sulla cetra inni al nostro Dio.*

*Egli copre il cielo di nubi,  
prepara la pioggia per la terra,*

*fa germogliare l'erba sui monti.*

*Provvede il cibo al bestiame,  
ai piccoli del corvo che gridano a lui.*

*Non fa conto del vigore del cavallo,  
non apprezza l'agile corsa dell'uomo.*

*Il Signore si compiace di chi lo teme,  
di chi spera nella sua grazia.*

*Alleluia.*

*Glorifica il Signore, Gerusalemme,  
loda il tuo Dio, Sion.*

*Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,  
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.*

*Egli ha messo pace nei tuoi confini  
e ti sazia con fior di frumento.*

*Manda sulla terra la sua parola,  
il suo messaggio corre veloce.  
Fa scendere la neve come lana,  
come polvere sparge la brina.  
Getta come briciole la grandine,  
di fronte al suo gelo chi resiste?  
Manda una sua parola ed ecco si scioglie,  
fa soffiare il vento e scorrono le acque.  
Annunzia a Giacobbe la sua parola,  
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.  
Così non ha fatto con nessun altro popolo,  
non ha manifestato ad altri i suoi precetti.  
Alleluia.*

È nell'evoluzione vitale del ciclo di vita di tutta l'umanità il lasciarsi condurre dall'onnipotenza di Dio, che ben tiene in conto la misura della grandezza d'ogni anima perché sia rapporto degno e consacrato al suo creatore.

Il libro della vita conta molte pagine, tutte sacre e testimonianti la coerenza del cuore umano che ha conosciuto ed amato la coerenza divina nel manifestare la sua onnipotenza e grazia grande per il bene di tutta l'umanità.

Marianite e giovanniti, la vostra vita consacrata nella verità e nell'amore vi iscrive nelle pagine del libro della vita per divenire documento storico ed eterno di quanto vale la corrispondenza all'onnipotenza salvifica di Dio Trinità.

Porgetemi il vostro cuore perché in unità col mio, presente in unità con Gesù in tutti i tabernacoli, sia testimonianza della vostra tenacia amorosa nell'adorazione della realtà più sublime dell'onnipotenza di Dio: la S. Eucaristia.

Marianite e giovanniti, siete mia serena patria di luce ed amore in terra perché le nazioni tutte si uniscano per divenire inno all'onnipotenza di Dio.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 5. Amate congiungervi al S. Cuore di Gesù e mio

21/5/2005

Salmo n. 148 - "Lode cosmica"

È nell'armonia della natura creata che ogni anima stupisce, ammira, risponde e corrisponde a Dio, la cui Parola è costante miracolo d'amore.

Marianite e giovanniti, siate testimonianza profonda dell'unità feconda con tutti e tutto ciò che vi circonda:

*Alleluia.*

*Lodate il Signore dai cieli,*

*lodatelo nell'alto dei cieli.*

*Lodatelo, voi tutti, suoi angeli,*

*lodatelo, voi tutte, sue schiere.*

*Lodatelo, sole e luna,*

*lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.*

*Lodatelo, cieli dei cieli,*

*voi acque al di sopra dei cieli.*

*Lodino tutti il nome del Signore,*

*perché egli disse e furono creati.*

*Li ha stabiliti per sempre,*

*ha posto una legge che non passa.*

*Lodate il Signore dalla terra,*

*mostri marini e voi tutti abissi,*

*fuoco e grandine, neve e nebbia,*

*vento di bufera che obbedisce alla sua parola,*

*monti e voi tutte, colline,*

*alberi da frutto e tutti voi, cedri,*

*voi fiere e tutte le bestie,*

*rettili e uccelli alati.*

*I re della terra e i popoli tutti,*

*i governanti e i giudici della terra,*

*i giovani e le fanciulle,*

*i vecchi insieme ai bambini*

*lodino il nome del Signore:*

*perché solo il suo nome è sublime,*

*la sua gloria risplende sulla terra e nei cieli.*

*Egli ha sollevato la potenza del suo popolo.*

*È canto di lode per tutti i suoi fedeli,*

*per i figli di Israele, popolo che egli ama.*

*Alleluia.*

Or, dunque, voi, che siete uniti nel suo nome, nome che in voi ha realizzato miracoli d'amore per l'indimenticabile scelta d'avervi uniti a me nella finale vittoria del bene contro il male.

Non lasciatevi turbare dagli eventi della storia, perché la storia stessa diverrà frammento di ciò che il Padre intese conclamare donando al mondo il suo unico Figlio.

La mistica presenza del Corpo Mistico di Gesù vi affratella, vi rende pacificatori del regno più travagliato della storia umana.

Grazie e diletto vi saranno compagne ogni giorno della vostra vita, nella realtà del vostro essere, del vostro dire, del vostro dare ciò che inequivocabilmente il Divino Volere stesso vuole essere, desidera dire e dare in voi.

Non dimenticate che la vostra abnegazione e grazia è finalizzata all'amore di Gesù, Sacerdote e Re eterno, e che la vostra umile preghiera ha la potenza di propagare e alimentare la sacra fiamma della vocazione nei cuori sacerdotali.

Siate dunque fedeli e non mancherete di stupire e con gioia abbracciare la luce del trasfigurato amore, che Gesù dona a coloro che lo amano di puro amore.

Amate congiungervi al S. Cuore di Gesù e mio per essere innovazione costante d'ogni bellezza spirituale e creata per eternare in voi l'alleluia.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 6. Piena sia l'esultanza del vostro cuore

28/5/2005

Salmo n. 149 - "Canto trionfale"

Il perché umano cerca molte risposte; tutte già sono state da Dio rese conosciute anzitempo al comportamento umano, a seconda della sua scelta tra bene e male.

Non infranga se stesso il cuore umano per l'orgoglio atavico di non voler essere smentito, ma si inginocchi e preghi se ha osato essere indifferente alla Parola di Dio.

Vegliate, amate, perché piena sia l'esultanza del vostro umile cuore, perché possa ad onore del vero cantare il "Canto trionfale":

*Alleluia.*

*Cantate al Signore un canto nuovo;  
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.*

*Gioisca Israele nel suo Creatore,  
esultino nel loro Re i figli di Sion.*

*Lodino il suo nome con danze,  
con timpani e cetre gli cantino inni.*

*Il Signore ama il suo popolo,  
incorona gli umili di vittoria.*

*Esultino i fedeli nella gloria,  
sorgano lieti dai loro giacigli.*

*Le lodi di Dio sulla loro bocca  
e la spada a due tagli nelle loro mani,  
per compiere la vendetta tra i popoli  
e punire le genti;*

*per stringere in catene i loro capi,  
i loro nobili in ceppi di ferro;  
per eseguire su di essi il giudizio già scritto:  
questa è la gloria per tutti i suoi fedeli.*

*Alleluia.*

Mediante il vostro consenso alla Volontà di Dio, marianite e giovaniti, l'ordine proprio del vostro agire è vocazione degna del canto trionfale a cui le vostre anime sono predestinate, perché ricercano la ricompensa per la loro

fedeltà a Dio e alle sue fedeli ripromesse.

Sia lungi da voi la critica, la diffidenza, l'intolleranza a ciò che la Chiesa, nel nome del Signore, propaga e dona per conseguire la santità del popolo santo di Dio.

La riconoscenza a Dio per il dono di Gesù vivo e vero nella Chiesa e per la Chiesa, che nei sacramenti avvalora l'infallibilità divina della Chiesa stessa, è saggio comportamento che permetterà ad ogni anima fedele la gioia di magnificare Gesù e la sua Chiesa con un "Canto trionfale", perché certa è la sua vittoria che, imperturbabile, durerà nei secoli dei secoli.

L'opera "Corona del Cuore Immacolato di Maria SS." è presupposto d'avanguardia acciocché l'innovazione e la regalità dell'Amore Divino si attuino secondo la S. Volontà del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Sia in voi, marianite e giovanniti, l'ardore trionfale che genera la vittoria del vostro cuore fedele al Divino Amore.

Sia in voi la mia benedizione e la mia pace, perché il canto è e sarà trionfale.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 7. Seguitemi nella perfezione della vita

4/6/2005

Salmo n. 150 - "Dossologia finale"

Sia nel vostro cuore, marianite e giovanniti, la profonda gioia per aver pregato con me i salmi ,quale recupero ordinario di ciò che è pur sempre straordinario: l'amore di Dio per la creatura umana.

Or siate tutte benedette, creature del Signore:

*Alleluia.*

*Lodate il Signore nel suo santuario,  
lodatelo nel firmamento della sua potenza.*

*Lodatelo per i suoi prodigi,  
lodatelo per la sua immensa grandezza.*

*Lodatelo con squilli di tromba,  
lodatelo con arpa e cetra;  
lodatelo con timpani e danze,  
lodatelo sulle corde e sui flauti.*

*Lodatelo con cembali sonori,  
lodatelo con cembali squillanti;  
ogni vivente dia lode al Signore.  
Alleluia.*

La mendace ironia del mondo sarà inganno a se stessa, nell'illusorio credere a falsi dei.

La preghiera è in voi e per voi liberazione da ogni male.

Seguitemi nel cammino che ogni anima, nella sua immortalità, renderà eterno per godere delle inimmaginabili meraviglie che la SS. Trinità riserva a coloro che ne adorano eucaristicamente la realtà, perché sia resurrezione e vita.

La coerenza salvifica del S. Cuore di Gesù vi benedice sin d'ora, per la fervente appartenenza all'opera che vi rende lode a Dio quali strumenti di santa appartenenza ecclesiale.

La verità ha reso uno i vostri cuori, nella realtà immensa dell'amore di Dio.

Siate fiduciose anime, mie figlie e figli prediletti dal Padre, per dar corso nuovo alla vita e alla storia dell'umanità.

Confidate nella perfezione divina, che tutto sa innovare

nel cuore umano perché siate ora e sempre creature ancor più semplici, rinnovate e sante.

La valorizzazione della vostra gioia d'amare ed essere da Dio amati vi induca alla testimonianza, alla carità ed a riconoscere che gravissima è l'indifferenza, l'abiura e l'apostasia dilagante.

Rendetevi strumenti squillanti la vostra valida esperienza di vere figlie e figli di Dio.

Per Volontà di Dio vi prendo per mano e, dopo i salmi, vi inoltro nella ricchezza sapienziale dei "Proverbi".

Seguitemi, marianite e giovanniti, nella perfezione della vita, che altro non è che perfezione dell'amore.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 8. Sappiano le nuove generazioni conoscere Gesù e lasciarsi scegliere da lui

11/6/2005

Proverbi 1,1-7 (Titolo Generale)

Mirare al sole della sapienza salomonica è necessità pratica nel dono di sé per ciò che Gesù, sapienza eterna, ama confermare al vostro cuore nel mistico contesto del suo essere Redentore, cesellatore di anime, Amore infinito ed eterno.

### *Titolo generale*

*Proverbi di Salomone, figlio di Davide, re d'Israele,  
per conoscere la sapienza e la disciplina,  
per capire i detti profondi,  
per acquistare un'istruzione illuminata,  
equità, giustizia e rettitudine,  
per dare agli inesperti l'accortezza,  
ai giovani conoscenza e riflessione.  
Ascolti il saggio e aumenterà il sapere,  
e l'uomo accorto acquisterà il dono del consiglio,  
per comprendere proverbi e allegorie,  
le massime dei saggi e i loro enigmi.  
Il timore del Signore è il principio della scienza;  
gli stolti disprezzano la sapienza e l'istruzione.*

Ed ecco a voi, marianite e giovanniti, la possibilità sapienziale di governare la vostra mente ed il vostro cuore nel rispetto perfetto del santo timore di Dio.

Apritevi alla speranza ed alle certezze che la proposta divina ingiunge al vostro cuore, per accompagnarvi per mano nel corso di una vita pura, semplice, felice.

La fatiscenza di una vita di peccato derivato dall'egoismo è nota; procedete pregando perché le menti dei giovani siano rese libere dalla debolezza dell'arroganza e dalla negativa padronanza di sé, che li contrappone alla santa conquista dei valori della vita.

Ogni sacrificio dei giovani puri di cuore viene da Gesù accolto ed ampiamente da Gesù riconosciuto e ricompensato.

Ricerchino i giovani l'amicizia con Gesù, che nel suo essere umile e mite di cuore insegna ad ottenere il molto dal nulla, in

una sorta di miracolo d'amore.

La partecipazione al mio celeste invito vi rende manto di preghiera affinché le giovani generazioni sappiano conoscere e lasciarsi scegliere da Gesù, che ama associarli al suo disegno di grazia e amore.

Ciò li renderà canto di gioia senza fine, perché il peccato sarà vinto e l'egoismo debellato.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 9. Professate con fede la religiosità del cuore

18/6/2005  
Proverbi 1,8-19 (1° Prologo)

L'attuazione del carattere generoso, rispettoso e santo è grazia per coloro che la divina sapienza sanno accogliere ed amarne le raccomandazioni.

### *1° Prologo*

#### *Raccomandazioni della Sapienza*

##### *Il saggio: fuggire la compagnia dei giovani cattivi*

*Ascolta, figlio mio, l'istruzione di tuo padre  
e non disprezzare l'insegnamento di tua madre,  
perché saranno una corona graziosa sul tuo capo  
e monili per il tuo collo.*

*Figlio mio, se i peccatori ti vogliono traviare,  
non acconsentire!*

*Se ti dicono: «Vieni con noi,  
complottiamo per spargere sangue,  
insidiamo impunemente l'innocente,  
inghiottiamoli vivi come gli inferi,  
interi, come coloro che scendon nella fossa;  
troveremo ogni specie di beni preziosi,  
riempiremo di bottino le nostre case;  
tu getterai la sorte insieme con noi,  
una sola borsa avremo in comune»,  
figlio mio, non andare per la loro strada,  
tieni lontano il piede dai loro sentieri!*

*I loro passi infatti corrono verso il male  
e si affrettano a spargere il sangue.*

*Invano si tende la rete  
sotto gli occhi degli uccelli.*

*Ma costoro complottono contro il proprio sangue,  
pongono agguati contro se stessi.*

*Tale è la fine di chi si dà alla rapina;  
la cupidigia toglie di mezzo colui che ne è dominato.*

Marianite e giovanniti, la ferocia non sia mai incanto ai vostri occhi, perché palese è chi ne è l'autore.

Furoreggia ai giorni vostri mitizzare i violenti, non

tenendo presente che è la forza del male che in essi si manifesta senza pudore.

La lettura non può essere gialla o di qualsivoglia colore, se presenta la violenza e l'omicidio quale eroico splendore.

La vita è dono sacro nel quale è bene evidenziare ciò che è bene, rifuggendo con saggezza ed intelligenza ciò che è male.

La giovinezza è fioritura della vita che è bene salvaguardare da ogni tempesta.

Il male agire rende deserta la vita e cieco il cuore.

Le vite, che per arroganza hanno bandito il padre e la madre, accolgano l'invito di Gesù a sapersi pentire, per ridonare alla famiglia umana il felice, anche se non facile compito di ricordare che la misericordia divina non manca mai di donare il pensiero del Padre e l'amore della Madre, quale oasi nel deserto perché, col cuore rinato, ogni vita possa ricominciare ad essere veramente tale.

Il saggio affidi alla preghiera un tempo per meditare, perché ogni azione sia frutto dell'illuminazione divina che non manca mai di manifestarsi a coloro che professano con fede la religiosità del cuore.

La vita giovanile esiste per testimoniare il valore della purezza del cuore.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 10. Sia in voi luce di lampada che mai si estinguerà

25/6/2005

Proverbi 1,20-32 (La sapienza: arringa agli sprovveduti)

La Corona del mio Cuore Immacolato ha posto voi, marianite e giovanniti, nel giardino in terra della sapienza divina; la Chiesa ve la porge nei doni che lo Spirito Santo elargisce perché possiate amarla e tenere in debito conto i suoi molteplici consigli, atti alla maturazione della vostra perfetta spiritualità.

Abbiate cura di far tesoro di ciò che la sapienza insegna per porvi al riparo da ogni male.

*La Sapienza grida per le strade,  
nelle piazze fa udire la voce;  
dall'alto delle mura essa chiama,  
pronunzia i suoi detti alle porte della città:  
«Fino a quando, o inesperti, amerete l'inesperienza  
e i beffardi si compiaceranno delle loro beffe  
e gli sciocchi avranno in odio la scienza?  
Volgetevi alle mie esortazioni:  
ecco, io effonderò il mio spirito su di voi  
e vi manifesterò le mie parole.  
Poiché vi ho chiamato e avete rifiutato,  
ho steso la mano e nessuno ci ha fatto attenzione;  
avete trascurato ogni mio consiglio  
e la mia esortazione non avete accolto;  
anch'io riderò delle vostre sventure,  
mi farò beffe quando su di voi verrà la paura,  
quando come una tempesta vi piomberà addosso il terrore,  
quando la disgrazia vi raggiungerà come un uragano,  
quando vi colpirà l'angoscia e la tribolazione.  
Allora mi invocheranno, ma io non risponderò,  
mi cercheranno, ma non mi troveranno.  
Poiché hanno odiato la sapienza  
e non hanno amato il timore del Signore;  
non hanno accettato il mio consiglio  
e hanno disprezzato tutte le mie esortazioni;  
mangeranno il frutto della loro condotta*

*e si sazieranno dei risultati delle loro decisioni.  
Sì, lo sbandamento degli inesperti li ucciderà  
e la spensieratezza degli sciocchi li farà perire;  
ma chi ascolta me vivrà tranquillo  
e sicuro dal timore del male».*

Marianite e giovaniti, nel riproporvi la sapienza dei Proverbi torno a seminare in voi ciò che da millenni la sacra scrittura insegna per donare saggezza al comportamento umano.

La vetustà del mondo molto avrebbe dovuto aver insegnato, se il cuore prestasse attenzione a ciò che è verità ed amore.

La falda unitiva dei cuori è il corso d'acqua viva che sgorga dalla roccia che è Cristo Gesù, che riconduce al bene della sapienza coloro che, assetati del bene, sanno fermarsi, ascoltare, meditare e coscienziosamente convertirsi per donare i frutti di una vita coerente, benediciente e da Dio benedetta.

Le ragioni del vivere in grazia ben fanno comprendere che la vita non è da vivere casualmente, irresponsabilmente, per la sacralità che è chiamata a conseguire a lode e gloria di Dio.

Gli sprovveduti sappiano far tesoro degli insegnamenti della sapienza, per eliminare ciò che potrebbe essere in obbrobrio a Dio.

Marianite e giovaniti, sia in voi la luce di lampada che mai si estinguerà, perché siete cuori eletti ad essere parte viva e consacrata per il trionfo del mio Cuore Immacolato.

Ciò richiede sapienza, fedeltà, verità, amore.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 11. Recate i vostri passi nelle vie di Gesù Cristo

2/7/2005

Proverbi 2,1-22 (La sapienza contro le cattive compagnie)

Mirare al sacro apporto della sapienza nella vita di ogni giorno è giovamento per l'anima e sicura certezza e grazia per il corpo, che abbisogna di protezione perché non sia esca e vittima del male.

Ben dice la sapienza contro le cattive compagnie:

*Figlio mio, se tu accoglierai le mie parole  
e custodirai in te i miei precetti,  
tendendo il tuo orecchio alla sapienza,  
inclinando il tuo cuore alla prudenza,  
se appunto invocherai l'intelligenza  
e chiamerai la saggezza,  
se la ricercherai come l'argento  
e per essa scaverai come per i tesori,  
allora comprenderai il timore del Signore  
e troverai la scienza di Dio,  
perché il Signore dà la sapienza,  
dalla sua bocca esce scienza e prudenza.  
Egli riserva ai giusti la sua protezione,  
è scudo a coloro che agiscono con rettitudine,  
vegliando sui sentieri della giustizia  
e custodendo le vie dei suoi amici.  
Allora comprenderai l'equità e la giustizia,  
e la rettitudine con tutte le vie del bene,  
perché la sapienza entrerà nel tuo cuore  
e la scienza delizierà il tuo animo.  
La riflessione ti custodirà  
e l'intelligenza veglierà su di te,  
per salvarti dalla via del male,  
dall'uomo che parla di propositi perversi,  
da coloro che abbandonano i retti sentieri  
per camminare nelle vie delle tenebre,  
che godono nel fare il male,  
gioiscono dei loro propositi perversi;  
i cui sentieri sono tortuosi  
e le cui strade sono oblique,  
per salvarti dalla donna straniera,  
dalla forestiera che ha parole seducenti,*

*che abbandona il compagno della sua giovinezza  
e dimentica l'alleanza con il suo Dio.*

*La sua casa conduce verso la morte  
e verso il regno delle ombre i suoi sentieri.*

*Quanti vanno da lei non fanno ritorno,  
non raggiungono i sentieri della vita.*

*Per questo tu camminerai sulla strada dei buoni  
e ti atterrai ai sentieri dei giusti,  
perché gli uomini retti abiteranno nel paese  
e gli integri vi resteranno,  
ma i malvagi saranno sterminati dalla terra,  
gli infedeli ne saranno strappati.*

È nell'inviolabile realtà di una vita santa ed immacolata nell'amore che Gesù vi chiama, marianite e giovanniti, per creare l'ordine veritiero ad ogni comportamento umano in modo tale che il male, non trovando più adesione, termini di esistere.

La vocazione alla libertà, alla scienza, al comune credere nelle cose di Dio invoca l'attitudine dell'animo umano a redimersi, per compiacere a Dio e liberare le proprie stesse membra dalla schiavitù del peccato.

L'amore è realtà della perfezione divina nell'animo umano.

Ogni anima è nella possibilità di liberare ed al tempo stesso di circoscrivere la propria vita nell'ambito divino della perfetta spiritualità, che nel suo divenire è sinonimo di vittoria, di trionfo e quant'altro sia riferibile all'apoteosi della gloria nei secoli e per i secoli eterni.

Non lasciatevi scoraggiare dalla prova, che altro non è che un tempo nel quale la linfa vitale dell'amore di Gesù Cristo vi assume per recare il vostro passo nelle sue vie, in un'alternanza di pesi da portare e di gioie che in tutto ripagano tanta dedizione. Non ascoltate né frequentate le cattive compagnie, ma siate semplici come le colombe ed astuti come i serpenti. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 12. La sapienza della Parola di Dio è desiderabile e preziosa

9/7/2005

Proverbi 3,1-12 (Come acquistare la sapienza)

La fede cristiana con amore fortifica le anime nell'ascolto della Parola di Dio, la cui sapienza è dono desiderabile e prezioso.

In ciò la Chiesa si rende materna, perché ogni figlio possa stabilire in essa il rapporto liturgico atto a comprendere come acquistare la sapienza.

*Figlio mio, non dimenticare il mio insegnamento  
e il tuo cuore custodisca i miei precetti,  
perché lunghi giorni e anni di vita  
e pace ti porteranno.*

*Bontà e fedeltà non ti abbandonino;  
legale intorno al tuo collo,  
scrivile sulla tavola del tuo cuore,  
e otterrai favore e buon successo  
agli occhi di Dio e degli uomini.*

*Confida nel Signore con tutto il cuore  
e non appoggiarti sulla tua intelligenza;  
in tutti i tuoi passi pensa a lui  
ed egli appianerà i tuoi sentieri.*

*Non credere di essere saggio,  
temi il Signore e sta' lontano dal male.  
Salute sarà per il tuo corpo  
e un refrigerio per le tue ossa.*

*Onora il Signore con i tuoi averi  
e con le primizie di tutti i tuoi raccolti;  
i tuoi granai si riempiranno di grano  
e i tuoi tini traboccheranno di mosto.*

*Figlio mio, non disprezzare l'istruzione del Signore  
e non aver a noia la sua esortazione,  
perché il Signore corregge chi ama,  
come un padre il figlio prediletto.*

Pascete le pecore madri con la Parola della sapienza ed ogni pecorella del gregge dell'amore di Dio sarà vitale realtà

che ben saprà riconoscere e seguire in Gesù il vero ed unico Pastore.

La vostra vita non sia turbata dalle incertezze, perché la parola sapiente è risposta e guida sana e verace al cammino di ogni vita.

La fedeltà alla sapienza serve a costituire l'ottimale abito spirituale nel sacrosanto rapporto anima-Dio, per mettere fine al peccato e alla stoltezza.

L'esperienza vissuta del dono della sapienza appura la santità e la rende felice esito d'ogni vita.

Siano concordi i vostri cuori, marianite e giovaniti, nel riconoscere alla sapienza le verità divine che vi consentono di conoscere, riconoscere ed amare nella SS. Trinità l'unico, vero Dio.

La sapienza divina è fondamento sia biologico che teologico della vita non solo umana, ma di tutto il creato, ai fini di concorrere alla ragione per la quale Dio stesso s'è reso creatore onnisciente ed eterno.

Non presuma mai l'umana creatura di prevaricare Dio nel ritenere di poterlo limitare e relegare al di fuori della propria cultura, perché è grave insipienza.

Alla ragione umana venga resa nota l'evangelica sapienza e le grandi cose che con essa compie Gesù, vero uomo e vero Dio, l'onnipotente, sino all'esultanza di acclamare: "Santo, Santo, Santo è il Signore, Dio dell'universo".

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

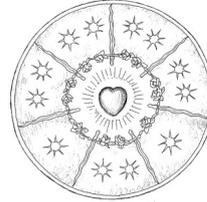


## Indice

1. Sono gioiosamente fiera d'esservi Madre
2. Il Signore pone al centro del suo Cuore l'umanità intera
3. Dio è Amore che vi soccorre e vi ama
4. Siate mia serena patria di luce ed amore
5. Amate congiungervi al S. Cuore di Gesù e mio
6. Piena sia l'esultanza del vostro cuore
7. Seguitemi nella perfezione della vita
8. Sappiano le nuove generazioni conoscere Gesù e lasciarsi scegliere da lui
9. Professate con fede la religiosità del cuore
10. Sia in voi luce di lampada che mai si estinguerà
11. Recate i vostri passi nelle vie di Gesù Cristo
12. La sapienza della Parola di Dio è desiderabile e preziosa

1<sup>A</sup> edizione - Novembre 2005

Per ulteriori informazioni: <http://www.sanctusjoseph.com>



La mia voce materna si unisce oggi alla voce di Gesù che dice ad ogni donna:

‘Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è Colui che ti dice:’

“Dammi da bere!”

(Gv. 4,10)

Mai come oggi il Corpo Mistico di Gesù ha sete, per una stanchezza del mondo, celata, ma palese.

A te, donna, è dato di essere purificata e di purificare; da sempre, ma in particolare da oggi, tu hai e tu sei brocca che orna il sacro altare con l’offerta di sé, resa acqua viva dal dono di Dio che ti dice:

“Dammi da bere!”

‘Dio è Spirito e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità.’

(Gv. 4,24)

Mie pie donne, come già fu ed è per me e Gesù, vostro cibo sia fare la Volontà di Colui che vi manda a compiere la sua opera.

Immacolata Vergine Maria